

# PAOLO BATTAGLIA LA TERRA BORGESSE: LE 23 SCULTURE LESSICALI PIÙ CARE DA NON PERDERE

*Publicato il 13 Febbraio 2025 di Redazione*



**Categoria:** [POLITICA, SCUOLA, SINDACATO, ECONOMIA](#)

**Etichetta:** [paolo battaglia la terra borgese](#)



***Le 23 Sculture lessicali più care a Paolo Battaglia La Terra Borgese e da non perdere. Poesie del sacrificio, della bontà, del lavoro, del dolore, del carattere; per non deviare dalla Via Onesta***





Talmud, Paolo Battaglia La Terra Borgese

**Paolo Battaglia La Terra Borgese** affida ai politici, e soprattutto ai giovani, la lettura di **ventitré Sculture lessicali**. La selezione del critico d'arte **tutta da leggere e rileggere** è una preziosa raccolta paradigmatica da tenere sempre pronta, a portata di mano, sul comodino, a disposizione delle coscienze, e principalmente a mente.

**E che cos'è effettivamente la scultura? È togliere per creare**, afferma il critico d'arte **Paolo Battaglia La Terra Borgese**. Quando si parla, si selezionano parole, impedendone altre, per così scolpire meglio l'idea da trasmettere, a parole. Parlando, si scolpisce l'afflato da proporre per costruire in empatia, nella partecipazione intima, e per l'immedesimazione, attraverso la quale si realizza la comprensione estetica (è bellezza). Chi non ha sensibilità non potrà mai scolpire, nemmeno il marmo. Perché un discorso elegante è sempre una bella scultura - dice **Paolo Battaglia La Terra Borgese** -, perché l'eleganza è pregevole scelta, preferenza: tra i modi garbatamente

naturali vegeti in noi, particolarmente, se non compromessi dal vizio o dall'inadeguatezza, perché l'eleganza è prima di tutto innata, ma l'eleganza, naturale o processuale (educazione) che sia, è sempre l'espressione della sensibilità e della bontà, della considerazione dell'altro individuo, di qualsiasi specie sia.

In un mondo nel quale è diffusa la rivendicazione dei propri diritti, dove è sparsa la svendita delle coscienze agli interessi personali, ecco che **Paolo Battaglia La Terra Borgese**, con questa scelta di aforismi richiama, la politica e i giovani, alla disciplina, all'onestà, alla lealtà, all'etica, alla moralità, dunque, in breve, al rispetto della legge morale. **"Il Cielo Stellato Sopra di me, la legge morale dentro di me"**. Così recita l'epitaffio sulla tomba del filosofo **Immanuel Kant**. Vale a dire: Così com'è naturale che il cielo, sopra di noi, sia pieno di stelle, altrettanto naturale debba essere avere in noi, la morale.

È inutile dunque leggere questo insieme di osservazioni di grandi pensatori con gli occhi se l'anima non è disposta ad accoglierne le suggestioni - avverte **Paolo Battaglia La Terra Borgese**. Volpi e iene hanno poche speranze, loro sono il cancro dell'Italia che io amo.

La Patria è la famiglia delle famiglie. La nostra Patria è l'Italia, terra di lavoratori forti e buoni; terra di Santi e di Martiri; terra di Eroi che l'hanno fatta libera, perché i figli potessero vivere con dignità di uomini. La Patria vuol sempre migliorare i suoi figli. La Patria, come la madre, vuole dai suoi figli il loro amore. *Giuseppe Lombardo Radice*

Sia sentimento di tutti che la Bandiera rappresenta l'Italia - la Patria - la indipendenza - la giustizia - la dignità - l'onore; non si macchia - non si abbandona - e che piuttosto si muore. - E questo devono imprimersi nell'animo i giovani, e farsene una seconda natura. *Massimo D'Azeglio*

I figli saranno simili a voi, corrotti o virtuosi, secondo che sarete voi stessi virtuosi o corrotti. *Giuseppe Mazzini*

Né coloro che amano la verità né coloro che amano la bellezza possono occuparsi di politica, poiché questa a sua volta non si occupa né della bellezza né della verità. *Barbey d'Aurevilly*

Il sole splende sul letamaio, e non ne è corrotto. *John Lyly*

La falsa scienza è peggiore dell'ignoranza. L'ignoranza è un campo sodo che si può lavorare e seminare, la falsa scienza è un campo infetto di gramigne, che a fatica si possono estirpare. *Cesare*

*Cantù*

Il malvagio ha due maniere di nuocere: facendo il male e facendo il bene. *Joseph Roux*

In cielo e in terra, non c'è nulla di altrettanto generoso di un cuore che custodisce le lacrime degli infelici. *Joseph Roux*

Si po dir quella esser vera arte che non pare esser arte; né più in altro si ha da poner studio, che nel nasconderla. *Baldassarre Castiglione*

Volete sapere ciò che pensano gli uomini? Non ascoltate mai quel che dicono, ma guardate quel che fanno. *Edme-Pierre Chauvot de Beauchêne*

La nobiltà di carattere è la natura umana in ciò ch'essa ha di migliore: è l'ordine morale fatto uomo. *Cesare Cantù*

Il popolo mi fischia, ma io mi applaudo da me, a casa mia, quando contemplo le mie ricchezze in cassaforte. *Quinto Orazio Flacco*

Il signor Zero, non volendo andar nudo, s'è vestito di vanità. *Victor Hugo*

Fingere di ignorare ciò che si sa benissimo e di sapere ciò che si ignora; fingere di capire ciò che non si capisce e di non capire ciò che si capisce benissimo; fingere di essere potenti al di là delle proprie forze; avere spesso da nascondere questo gran segreto, che non c'è nessun segreto da nascondere; sembrare profondi quando si è vuoti; darsi bene o male le arie di un personaggio importante; diffondere delle spie e stipendiare dei traditori; cercar di nobilitare la povertà dei mezzi con l'importanza dei fini: ecco che cos'è la politica. *Pierre-Augustin Caron de Beaumarchais*

Conosci te stesso. *Socrate*

Molti chiamano carità dare agli altri quello a cui gli altri hanno diritto. *Arturo Graf*

Non servire con speranza di mercede affinché ogni tua offerta non diventi baratto e ogni tuo dono non si muti in usura. *Carlo Del Croix*

La prima cosa e la più necessaria alla tranquillità domestica è quella di non fare debiti, la seconda è quella di non spendere che i due terzi delle proprie rendite o guadagni. *Napoleon Hill*

La vita vi fu data perché ne usiate a beneficio degli altri. *Giuseppe Mazzini*

Impara anche dall'erba che si calpesta, eppure ha la costanza d'infiorarti la via. *Ludovico Necchi*

Uno sventurato è una cosa sacra. *Seneca*

Ma c'è una frase che molto fa riflettere - precisa **Paolo Battaglia La Terra Borgese** -, è la regola aurea, singolare e universale, nobile e preziosa, che viaggia peregrina e invano da migliaia di anni:

**Che cosa è odioso a te, non fare al tuo prossimo.** Questa è tutta la legge, tutto il resto è commento (**Talmud**, Shabbat 3id – XVI secolo a.C.)

**Talmud** - osserva **Paolo Battaglia La Terra Borgese** - è una parola ebraica che significa letteralmente «studio»: probabilmente il mondo è povero di probi perché scarso è lo studio umanistico.

**24:**

“La corruzione è una nemica della Repubblica. E i corrotti devono essere colpiti senza nessuna attenuante, senza nessuna pietà. E dare la solidarietà, per ragioni di amicizia o di partito, significa diventare complici di questi corrotti.”.

Messaggio di fine anno agli Italiani, 1979 - SANDRO PERTINI

